



*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA BASILICATA

**IL SOPRINTENDENTE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.368 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

**VISTO** il decreto legislativo n. 42/2004 – Codice dei Beni culturali e del Paesaggio e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n.95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito in Legge del 7 agosto 2012 n.135, come modificata dalla legge 7 agosto 2015, n.124 e, in particolare, l’art.5, comma 9;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n.190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, concernente il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 concernente le disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTE** le circolari interpretative n.6 del 4 dicembre 2014 e n.4 del 10 novembre 2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione che prevedono la possibilità di procedere al conferimento, al personale in quiescenza, di incarichi, cariche e collaborazioni a titolo gratuito;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2014, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106;

**VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n.81, avente ad oggetto “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2016 n.44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208*”

**VISTO** il decreto ministeriale del 28 aprile 2017 n.190, concernente “*Modifiche del Decreto Ministeriale 6 agosto 2015, recante “Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*”;

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

**VISTO** il D.P.C.M. 02/12/2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato nella Gazz. Uff. 21 gennaio 2020;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 21 del 20 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Allegato 2 “Elenco degli istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale”);

**VISTO** il decreto ministeriale n.34 del 13 gennaio 2021, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

**VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile

2021, n. 55 recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

**VISTA** la normativa contrattuale vigente;

**VALUTATA** la grave carenza di personale tecnico nell'ambito della dotazione organica approvata con D.M. 34/2021;

**VALUTATE** le esigenze di servizio e, in particolare, la necessità di smaltire il considerevole carico di lavoro incombente su questa Soprintendenza;

**CONSIDERATO** che il Geometra Pietro Antonio Giuseppe MANGONE, già dipendente di questa Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata, è stato collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che il Geometra Pietro Antonio Giuseppe MANGONE, inquadrato come funzionario per le tecnologie, possiede peculiari competenze tecniche e specialistiche e una lunga esperienza professionale conoscendo approfonditamente il territorio lucano e avendo espletato, negli anni, numerosi incarichi di tutela, di r.u.p. e di direzione operativa dei lavori nell'ambito di interventi conservativi e di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

**CONSIDERATA** l'opportunità di favorire anche nella Pubblica Amministrazione la pratica del volontariato che, in altri ambiti dell'organizzazione sociale, già contribuisce alla risoluzione di aspetti problematici, rappresentando allo stesso tempo un efficace esempio di buona prassi da imitare per la valenza sociale e di partecipazione civile;

**CONSIDERATO** che il limite annuale di durata e il divieto di proroga o rinnovo ai pensionati, previsto dalla legge, si intende circoscritto ai soli incarichi dirigenziali e direttivi, e che per le rimanenti fattispecie di incarichi non opera il predetto limite annuale, fermo restando la gratuità, ritenendosi pertanto ammessa la possibilità di proroga o rinnovo, al permanere delle effettive esigenze dell'Amministrazione che hanno determinato l'originaria costituzione del rapporto;

**CONSIDERATA** la necessità di attivare un rapporto di collaborazione gratuita con il Geometra Pietro Antonio Giuseppe MANGONE, pur limitato nel tempo, ma comunque indispensabile ad evitare rallentamenti nelle attività di tutela, prevenzione e sicurezza, nelle more dell'acquisizione di nuove professionalità da parte del Superiore Ministero;

**RITENUTO**, pertanto, che è nel pieno interesse di questa Soprintendenza continuare ad avvalersi della competenza ed esperienza del Geometra Pietro Antonio Giuseppe MANGONE;

**ACQUISITA** la disponibilità del Geometra Pietro Antonio Giuseppe MANGONE, assunta al protocollo di questo ufficio il 7 dicembre 2021 con il n. 14133-A, ad avviare un rapporto di collaborazione a titolo gratuito per un anno con questa Soprintendenza per l'espletamento di attività tecniche connesse al profilo posseduto e all'esperienza acquisita durante i suoi anni di servizio;

**ACQUISITA** la dichiarazione del Geometra Pietro Antonio Giuseppe MANGONE di insussistenza di conflitti di interessi, cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico di cui al presente decreto ed il C.V.;

## DECRETA

### **ART.1**

Le premesse e la documentazione allegata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### **ART.2**

Il Geometra Pietro Antonio Giuseppe MANGONE, nato a Pescopagano (PZ) il 19/09/1954, è incaricato di fornire alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata collaborazione, assistenza, nonché supporto tecnico nell'espletamento delle attività tecniche connesse al profilo posseduto e all'esperienza professionale maturata.

L'incarico di cui al comma 1 è a titolo gratuito e non dà diritto a compensi, né pone a carico dell'amministrazione altri oneri.

Detto incarico, in quanto inquadrato nell'ambito del volontariato, non comporta alcun obbligo assicurativo in capo all'amministrazione conferente. Pertanto, sarà cura del Geometra MANGONE provvedere alla copertura assicurativa idonea all'espletamento delle attività previste dal presente incarico.

Eventuali spese di missione, ove autorizzate, sono a carico del pertinente capitolo assegnato alla Soprintendenza.

La durata dell'incarico è stabilita in mesi 12 dalla data del presente conferimento.

### **ART.3**

Il presente incarico sarà svolto in piena autonomia operativa e senza alcun obbligo formale di orario. Esso, pertanto, non costituisce alcun vincolo di dipendenza con il Ministero. Il Geometra Pietro Antonio Giuseppe MANGONE è comunque tenuto ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, per quanto a titolo gratuito, a quanto disposto dal codice di comportamento del MIC adottato con D.M. 597/2015 che integra e specifica quello dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013.

*Il presente decreto è inoltrato all'organo di controllo, secondo la normativa vigente, per gli adempimenti di competenza e successivamente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero*

Il Soprintendente  
(Dott.ssa Luigina TOMAY)

M.A.G.